

Ufficio: 5.3 - GESTIONE DOCUMENTALE E QUALITA' DEI SERVIZI

Adunanza del 23/01/2014

Deliberazione n. 3

Oggetto: Adozione del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016.

LA GIUNTA CAMERALE

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha introdotto nuovi adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni, chiamate ad adottare iniziative per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo.

In particolare la normativa ha previsto l'adozione annuale, entro il 31 gennaio, di un piano triennale di prevenzione su proposta del "responsabile della prevenzione della corruzione" che per la Camera di Commercio di Varese è stato individuato con deliberazione di Giunta camerale del 14 febbraio 2013 nella persona del Segretario Generale.

Nelle more dell'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione e tenuto conto del differimento dei termini di approvazione previsto dall' art. 34-bis comma 4 decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, la Giunta camerale con delibera n. 23 del 14 marzo 2013 approvava il primo Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2013-2015 integrandolo, al fine di evitare duplicazioni, con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 art. 11.

Il 2013 è stato pertanto il primo anno di avvio delle attività volto a recepire in maniera progressiva le disposizioni della legge 190/2012, nonché i numerosi adempimenti inerenti che si sono succeduti in particolare il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sulla trasparenza e D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Da ultimo con deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, l'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC) ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione che ha come funzione principale quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale.

Le suddette indicazioni devono essere seguite e calate nelle specifiche realtà dai vari soggetti pubblici nella redazione dei rispettivi piani a livello decentrato.

Il documento deve infatti contenere una valutazione dei rischi di corruzione, in termini di impatto e di probabilità, con riferimento agli ambiti di attività ritenuti a più elevato rischio e la previsione per ciascuno di essi delle iniziative da adottare per prevenirli (ad esempio formazione dei dipendenti dei settori particolarmente esposti, monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, monitoraggio dei rapporti tra l'ente e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, rispetto degli obblighi di trasparenza, ecc.).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità per 2014-2016 è stato pertanto redatto tenendo conto delle diverse previsioni normative entrate in vigore dopo la legge n.190 ed integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

LA GIUNTA CAMERALE

UDITE le considerazioni in premessa;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che prevede l'adozione di un

piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, art. 11 che prevede l'adozione di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, al fine di assicurare la massima trasparenza attraverso un'adeguata rendicontazione e diffusione dei risultati raggiunti;

RICHIAMATE la delibera A.N.AC. (ex Civit) n. 6/2013, con la quale la Commissione ribadisce l'opportunità di coordinare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità con il piano di prevenzione della corruzione, al fine di evitare duplicazioni e la n. 72/2013 con la quale è stato adottato il P.N.A.;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta n. 16 e 23 in data 14 febbraio 2013 con le quali sono stati rispettivamente nominato il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione e adottato il piano per il triennio 2013-2015;

CONSIDERATO pertanto che si deve procedere anche all'aggiornamento annuale del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014-2016;

ESAMINATA la proposta del piano di prevenzione della corruzione elaborata dal responsabile della prevenzione della corruzione;

all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare la proposta di “Piano della prevenzione della corruzione” integrato con l'aggiornamento annuale del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” per il periodo 2014-2016, allegato alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Temperelli)
atto firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Renato Scapolan)
atto firmato digitalmente